

OSPITI ILLUSTRI NEL CARTELLONE ITINERANTE AL VIA IL 19 MARZO

Colline di musica nel segno della tradizione



Filippo Gambetta



Gli Strawbs, uno dei gruppi cardini del folk-rock inglese, il 2 aprile ad Olgiate



Un membro degli Adria

INCONTRI

Lirica a "SoleArteCultura"

Dopo gli incontri natalizi proposti a novembre e dicembre, che hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico, per presentare i versi di Garcia Lorca e musiche di celebri autori, continua il programma culturale de "I nostri pomeriggi" nello spazio "SoleArteCultura" presso la "Ottago Cappelletti al Rudere" di Salita Camuzio 1 a Cantù (angolo via Matteotti). Domani alle 17 l'incontro sarà con la musica lirica. Verranno infatti presentate arie celebri di ieri e di oggi. Al pianoforte si esibirà Matteo Pirola, che accompagnerà la bella voce del soprano Antonella Matarazzo. L'ingresso è libero.

ARTE

"Speranza su tela" in hotel

Da domani al 27 febbraio al Grand Hotel di Como a Cernobbio, avrà luogo la prima personale di Carlo Terragni a titolo "Speranza su tela". L'artista, figlio del celebre Giuseppe, primo sindaco di Como del dopoguerra, è noto quale stimato professionista, ma il lavoro di commercialista non gli ha però impedito di esprimersi con profitto nell'arte. La sua pittura ospita inconfondibili contaminazioni da pittori affermati, per esprimere ed arricchire in alcuni casi il messaggio da trasmettere. La mostra è aperta tutti i giorni (ore 16-21). Ingresso libero.

CONCORSI

"Musica giovani" a Bregnano

L'assessorato Cultura del Comune di Bregnano organizza per il 9 aprile il concorso musicale per

Dopo il successo della scorsa edizione, torna la kermesse lariana di note contemporanee d'autore *Musica in collina*. La rassegna, grazie al nuovo patrocinio della Provincia di Como e al notevole aumento delle adesioni (ben undici le amministrazioni sino ad oggi coinvolte), avrà quest'anno l'opportunità di esplorare tradizioni sinora trascurate come quelle africane, albanesi, gitane, maghrebine e sudamericane.

Nel corso di una serie di tredici concerti, verrà proposto un percorso etno-musicale articolato in due parti. La prima sarà rigorosamente acustica e avrà luogo in teatri e in auditori, mentre la seconda, ancora in fase di definizione, si svolgerà in estate, prevalentemente su palcoscenici all'aperto, con musiche più orientate verso rock e danza.

Le date primaverili prevedono sei concerti serali, con inizio sempre alle 21. Prenderanno il via il 19 marzo prossimo con l'esibizione del Vincenzo Zitello Trio alla "Casa della Comunità" di Parè, che proporrà, con stile raffinatissimo, una musica ricca di sonorità celtiche e new age.

Seconda puntata di grande spessore, il 2 aprile all'auditorium del centro congressi "Medioevo" di Olgiate Comasco, per il ritorno in dimensione acustica degli Strawbs, uno dei gruppi cardini del folk-rock inglese. Un background che comprende oltre 20 dischi, alcuni acclamati dalla critica come autentici capolavori, ed un'alternanza in formazione di star come Sandy Denny e poi cantante dei Fairport Con-

vention scomparsa a soli 31 anni - e Rick Wakeman, in seguito tastierista degli Yes.

Il 16 aprile al Salone Polifunzionale di Gironico, appuntamento con il sound dalle radici americane dei Bluegrass Stuff.

Il 7 maggio, al Teatro Pax, di Lurate Caccivio, immersione totale nella cultura e nella musica, incredibile ricchezza di ritmi, melodie ed armonie degli zingari, grazie all'energico Alexian Group.

Ultimi concerti della prima parte il 14 maggio al Centro Civico di Albolio, con le contaminazioni tra musica salentina ed albanese degli Adria, e il 28 maggio al Teatro Moderno di Binago con la travolgente band di Filippo Gambetta, acclamato esponente della giovane scena folk

italiana nonché virtuoso dell'organetto diatonico.

Per il seguito estivo sono già previsti, tra gli altri, il trio nepalese del Sukarma, i siciliani Dounia, gli scozzesi Finlay Mc Donald Band e molto probabilmente i piemontesi Lou Dalfin, band nata nel 1982 con l'obiettivo di rivisitare la musica tradizionale occitana.

Se è vero, come cantava il grande Fabrizio De André, che la passione spesso conduce a soddisfare le proprie voglie, speriamo che un appassionato come Giulio Bianchi, insostituibile promotore della rassegna, possa presto tornare ad abbracciare la musica lariana, troppo spesso snobbata da eventi di grande spessore come questo, specie se ad ingresso gratuito: la formula è stata infatti confermata anche per quest'anno.

Maurizio Pratelli

La rassegna curata da Giulio Bianchi ha ora il patrocinio della Provincia